



Il Ministro della cultura

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo”;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n.368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, e, in particolare, l'articolo 11, recante disposizioni urgenti per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo” e in particolare l'articolo 5, comma 6, il quale dispone l'incremento, per il 2015, del fondo di rotazione di cui al decreto-legge n. 91 del 2013;

VISTO l'articolo 1, comma 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, il quale dispone l'incremento, per il 2016, del fondo di rotazione di cui al decreto-legge n. 91 del 2013;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 54921 del 10 luglio 2014 di approvazione del contratto tipo per la concessione di finanziamenti a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del citato decreto-legge n. 91 del 2013;

VISTO l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e successive modificazioni, ai sensi del quale “*alla procedura di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, possono accedere anche le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, non abbiano già presentato un Piano di risanamento ai sensi del medesimo articolo 11, nonché dell'articolo 1, commi 355 e 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;





Al Ministro della cultura

di concerto con

Al Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO l'articolo 1, comma 592 della citata legge n. 178 del 2020, con il quale le funzioni del Commissario di cui all'articolo 11, comma 3, del citato decreto-legge n. 91 del 2013, sono prorogate fino al 31 dicembre 2022, al fine di proseguire l'attività di monitoraggio dei Piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al comma 589, del medesimo articolo 1 della legge n. 178 del 2020, e fino al 31 dicembre 2023, al fine di consentire la realizzazione delle attività concernenti l'approvazione e il monitoraggio dei nuovi Piani di risanamento, ove presentati, in attuazione di quanto stabilito dal comma 590, del citato articolo 1 della legge n. 178 del 2020;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 gennaio 2021 recante la nomina del dott. Marco Aldo Amoruso quale Commissario straordinario del governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, di seguito "Commissario";

VISTA la nota prot. n. 272 del 28 marzo 2021, con la quale la Fondazione Teatro Regio di Torino ha trasmesso il Piano di risanamento per il periodo 2021-2023, nonché le successive modifiche ed integrazioni apportate al suddetto Piano secondo le indicazioni del Commissario;

VISTA la definitiva versione del Piano di risanamento, con i relativi allegati, trasmessa dalla Fondazione Teatro Regio di Torino, a mezzo posta elettronica certificata, con nota prot. n. 969 del 29 settembre 2021;

CONSIDERATA la proposta motivata di approvazione del Piano di risanamento della Fondazione Teatro Regio di Torino, redatta dal Commissario ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del citato decreto-legge n. 91 del 2013, trasmessa con nota prot. n. 10926 del 24 novembre 2021, che costituisce parte integrante del presente decreto;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato il Piano di risanamento presentato dalla Fondazione Teatro Regio di Torino, redatto ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto-legge n. 91 del 2013, nonché dell'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2021, n. 178, di cui agli elaborati definitivi citati in premessa ed assunti nella proposta motivata del Commissario straordinario del Governo.

Articolo 2

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 590, della legge n. 178 del 2020, è assegnato alla Fondazione Teatro Regio di Torino un finanziamento a valere sul fondo di rotazione di cui all'articolo 11, comma 6, del decreto-legge n. 91 del 2013, successivamente incrementato dall'articolo 5, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2014, dall'articolo 1, comma 356, della legge n. 208 del 2015, e dall'articolo 1, comma 590, della legge n. 178 del 2020, pari a 25.000.000,00





Il Ministro della cultura

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

euro, destinato agli utilizzi indicati al punto 1.5 della proposta motivata del Commissario straordinario del Governo citata in premessa.

Articolo 3

1. L'erogazione del finanziamento assegnato è subordinata alla stipula del contratto di finanziamento conforme al contratto tipo, di cui all'articolo 11, comma 7, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, come definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 54921 del 10 luglio 2014.

Articolo 4

1. La Fondazione Teatro Regio di Torino è tenuta a corrispondere, nei termini e nei modi definiti dal Commissario, con riguardo specifico al punto 4 della proposta motivata, alla richiesta da questi formulata per sovrintendere e monitorare l'attuazione del Piano di risanamento e quant'altro necessario ai fini dell'osservanza del disposto di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, in legge 7 ottobre 2013, n. 112.

Articolo 5

1. L'erogazione del finanziamento assegnato è subordinata alle compatibilità di bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore del fondo di rotazione, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

